

TORNATA DEL 3 FEBBRAIO 1871

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO BIANCHERI.

SOMMARIO. *Atti diversi. = Convalidamento di tre elezioni. = Presentazione della relazione sullo schema di legge per la correzione di errori incorsi in una legge. = Seguito della discussione dello schema di legge per guarentigie alla Sede pontificia e libertà della Chiesa — Discorso del deputato Mancini contro l'articolo 1, e suoi emendamenti — Discorso del deputato Bertolami in appoggio dell'articolo — Spiegazioni personali dei deputati Pasqualigo e Corte — Discorso del deputato Borgatti in appoggio dell'articolo — Discorso in senso contrario ed emendamento del deputato Crispi — Considerazioni in favore, ed emendamento del deputato Rattazzi — Risposta del deputato La Porta — Il relatore Bonghi ed il ministro di grazia e giustizia sostengono l'articolo, respingendo gli emendamenti — Incidenti d'ordine — Proposta sospensiva del deputato Mancini, oppugnata dal presidente del Consiglio, e respinta — Ritiro e rigetto di emendamenti, e approvazione dell'articolo.*

La seduta è aperta al tocco e mezzo.

SICCARDI, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antecedente, il quale è approvato; indi espone il sunto delle seguenti petizioni:

13,458. Il Consiglio provinciale di Girgenti esprime il voto che venga sospesa la commutazione delle prestazioni decimali in derrate, derivanti dal diritto di proprietà, sino alla pronunciazione dell'autorità giudiziaria, per quelle decime intorno alle quali non consti e sorga controversia, sia della legittimità che dell'adempimento delle forme prescritte dai decreti 4 e 18 ottobre 1860.

13,459. Munari Camillo, di Massa Superiore, provincia di Rovigo, ricorre per ottenere una dilazione e la facoltà di estinguere in dieci rate annuali il debito di lire 2112 che tiene verso l'erario nazionale.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Il segretario della Giunta delle elezioni partecipa al presidente della Camera che la Giunta medesima, nella tornata pubblica del 3 febbraio 1871, ha verificato non esservi protesta contro i processi verbali dell'elezione del signor Giovanni Battista Guccione nel collegio di Caccamo, e non ha riscontrato che nell'eletto manchi alcuna delle condizioni dell'articolo 40 dello Statuto e delle qualità richieste dalla legge.

Questa deliberazione è stata accolta a unanimità di voti, e con invito alla Presidenza della Camera di trasmettere gli atti alla Giunta per l'accertamento del numero degli impiegati.

Eguale dichiarazione si è fatta per le seguenti elezioni:

Del signor Amos Ronchei nel collegio di Mirandola;
Del signor Annibale Lesen nel collegio di Civitavecchia.

Si prende atto di queste dichiarazioni della Giunta, ed è riconosciuta la validità delle elezioni testè accennate.

Quanto a quella del collegio di Caccamo, saranno trasmessi gli atti alla Commissione per l'accertamento degli impiegati.

L'onorevole De Portis, per motivi di pubblico servizio, domanda un congedo di otto giorni.

(È accordato.)

(I deputati Marchetti e Varè prestano giuramento.)

PRESENTAZIONE DI UNA RELAZIONE.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Massa a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

MASSA, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul progetto di legge per la rettificazione di alcuni errori incorsi nel regio decreto 27 novembre 1870, col quale si sono pubblicate nella provincia romana i Codici ed altri decreti e leggi per l'unificazione legislativa. (V. Stampato n° 62-A)

Trattandosi della correzione di semplici errori materiali, e che riguardano una legge già in vigore dal primo di questo mese, la Giunta prega la Camera che voglia porre in discussione cotesta legge nel principio della tornata di domani, sperando che non debba presentare alcuna difficoltà la sua adozione.

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita; e se non v'è opposizione, la discussione di questo progetto di legge sarà posta all'ordine del giorno per la tornata di domani.